



Appuntamenti per l'estate



BJORK 21 luglio 2007 Villa Manin



PAOLO CONTE 24 agosto 2007 Villa Manin



ALDO GIOVANNI E GIACOMO
Settembre 2007 Villa Manin

Concerti: Red Hot Chili Peppers Udine Stadio Friuli 28 Giugno 2007



LA PAROLA AI LETTORI

Per questa mia testimonianza, prendo lo spunto da una preghiera del compianto Papa Giovanni II che inizia così: “ Pregare non significa evadere dalla storia che essa presenta...” (Assisi 24/01/2002).

Ed è proprio per questa affermazione che nel mio cuore s'è risvegliato il ricordo d'una particolare commozione all'udire del come venivano enunciate dal lettore le preghiere dei fedeli nel contesto della Santa Messa Domenicale.

Infatti, udii una voce nuova rivolta all'Assemblea, che doveva rispondere: “Ascoltaci Signore!”; quella voce era forte, sicura, suadente, vorrei dire pure imperiosa, quasi ad indicare quanto fosse da lui medesimo compresa...

Al termine del Sacro Rito, mi interessai a chi fosse attribuibile quella “voce” e quale non fu la mia sorpresa sapere ch'era proprio del caro Arrigo, che già tanti conoscono. Sì anche per lui salgano al Signore le nostre più ardenti preghiere.

Umilissima

Iolanda Dentesano



Venerdì nove marzo del 2007, con un folto gruppo di ragazzi del Centro diurno della Comunità Piergiorgio, andai a Rivolto a vedere le Frece Tricolori. Era una bella giornata di sole, apprezzata ancor di più dato che i due giorni precedenti erano stati piovosi.

L'animatrice Lucia era stata diversi mesi ad organizzare questa uscita, che era stata proposta da Rita, un'utente.

Dovemmo arrivare alla base aerea, il maresciallo Giancarlo Provedel era già in piedi che ci aspettava. Entrammo. Orbene, già quando parcheggiavamo i mezzi, gli aerei si erano levati chiassosamente in volo e si alzavano, si allargavano l'uno dall'altro e, qualche volta, lasciavano dietro di sé una scia bianca. La formazione in volo era di cinque aerei.

Quando le evoluzioni finirono, ci recammo presso gli hangar.

Lì, in uno spiazzo, ci sono alcuni vecchi aerei disposti come ricordo, e, in mezzo a questi cimeli, il maresciallo Provedel ci spiegò la storia delle Frece Tricolori, che hanno da qualche anno compiuto i 45 anni di vita.

Poi, andammo a vedere da vicino un veivolo in officina: era aperto in due. Lì, il maresciallo ci spiegò come l'ala taglia l'aria ed alcuni di noi poterono salire su una scaletta per vedere l'interno della cabina dei due piloti (uno seduto davanti e uno dietro), e la strumentazione di bordo.

Suonò la campana della chiesa, a mezzogiorno, quando ci apprestavamo, soddisfatti, dopo le foto di gruppo, a risalire sui nostri automezzi per andare al ristorante. Pranzammo ai Gelsi di Codroipo (oca con polenta e patate di secondo piatto). E ritornammo, infine, alla Piergiorgio: anche questa era fatta. Personalmente, ero già stato a vedere le Frece con la prima gita scolastica, di prima media: era perciò, un gradito ritorno, soprattutto perché, a vent'anni dal servizio militare, ritornavo in un ambiente militare.

Arrigo De Biasio

